



PROGETTO D'ISTITUTO

a.s. 2026/2027

a.s. 2027/2028

a.s. 2028/2029

Aggiornato al 28.02.2026

“Il progetto d'istituto è il documento che esplicita l'identità culturale e progettuale delle istituzioni e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa e facendo riferimento alle iniziative individuate o da individuare in collaborazione con le istituzioni e gli altri soggetti del territorio per le finalità previste da questa legge. Il progetto d'istituto garantisce la coerenza dei propri contenuti e scelte con lo statuto dell'istituzione, con la dinamica delle risorse finanziarie, umane e organizzative assegnate all'istituzione.” (Legge provinciale 7 agosto 2006, art. 18, comma 1)

1. IDENTITÀ E CONTESTO.....	2
1.1 ANALISI DEL CONTESTO.....	2
1.2. LA SCUOLA.....	2
2. OFFERTA FORMATIVA.....	4
2.1 CORSI DI STUDIO.....	4
2.2 L'INCLUSIONE.....	18
2.3 L'INNOVAZIONE DIGITALE.....	19
2.3 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	21
2.4 L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO.....	21
2.5 AREA PROGETTUALE INTEGRATIVA DEL CURRICOLO	23
3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	36
3.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA.....	36
3.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	37
3.3 LA FORMAZIONE.....	37

1. IDENTITÀ E CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO

La sede principale dell'istituto si trova a Pergine Valsugana, nella comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol e ha la seconda sede a Levico Terme.

Pergine Rappresenta oggi la terza città del Trentino per popolazione. Il comune è un punto di riferimento non solo per il borgo storico, ma anche per le numerose frazioni che compongono il suo territorio. L'economia di Pergine si bilancia con equilibrio tra industria, artigianato, commercio, agricoltura di nicchia e turismo.

Levico Terme, comune della bassa Valsugana, conta una popolazione di circa 8.000 abitanti e svolge un ruolo di servizio per la valle circostante, pur essendo meno popolosa della vicina Pergine Valsugana.

L'economia di Levico Terme è storicamente incentrata sul settore del turismo e del benessere, grazie alla sua vocazione termale e alla presenza del lago omonimo.

1.2. LA SCUOLA

L'istituto di istruzione "Marie Curie", con sede a Pergine e Levico Terme, rappresenta il principale polo scolastico dell'Alta Valsugana. Nato nel 1988, propone attualmente un ampio ventaglio di indirizzi sia nel settore liceale sia nel settore tecnico.

La sede di Pergine è situata ai piedi della collina del castello di Pergine, in una zona tranquilla, ricca e verde. È sede inoltre di tutti gli uffici amministrativi.

La sede di Levico si trova nelle immediate vicinanze delle Terme di Levico.

Gli studenti iscritti sono circa 900, suddivisi nei vari indirizzi di studio offerti e la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina, dai paesi limitrofi e più in generale da tutta la Valsugana.

FINALITÀ FORMATIVE

L'istituto ha la caratteristica di offrire 10 indirizzi di studio. Tale offerta se da un lato rende complessa la gestione dall'altra però permette un arricchimento trasversale per tutti gli studenti. Obiettivo della scuola dunque è far crescere culturalmente i ragazzi cercando di fornire loro una preparazione completa, equilibrata tale da potere approcciarsi alla prosecuzione degli studi ma anche al mondo del lavoro. Accanto all'aspetto teorico della cultura e all'analisi critica dei suoi fondamenti, a partire dalla dimensione storica propria di ogni area disciplinare, viene dato spazio adeguato alla pratica della laboratorialità, non solo nei contesti naturali come possono essere i laboratori scientifici o tecnici, ma nelle numerose occasioni offerte da ogni disciplina. Essa garantisce che lo sviluppo del sapere non si esaurisca in un approccio dogmatico, ma sia valorizzato dal contatto con la concretezza dell'esperienza e si traduca in una lettura consapevole e critica del reale.

Per la scuola è importante quindi che lo studente acquisisca:

Formazione culturale che permetta agli studenti di consolidarsi in ambito umanistico spaziando dalla letteratura alla filosofia passando dalla storia all'arte al fine di sviluppare una comprensione più ampia della società, della cultura, della storia per arrivare alla comprensione del sé e alla crescita individuale.

Formazione scientifica: che permetta agli studenti di consolidarsi in ambito scientifico come matematica, fisica, chimica, biologia e scienze sociali al fine di promuovere il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la comprensione dei principi scientifici alla base del mondo che li circonda. L'approccio laboratoriale, poi, favorisce un approccio deduttivo, l'apprendimento attivo, la collaborazione, l'acquisizione di metodo e accuratezza, la registrazione delle osservazioni e la presentazione dei risultati negli stili della comunicazione scientifica, la valutazione delle fonti.

Formazione linguistica: che permetta agli studenti di consolidarsi in ambito sia della lingua madre che in più lingue straniere.

Una solida competenza linguistica contribuisce alla formazione dei cittadini del mondo, Solide competenze linguistiche sono indispensabili anche per l'accesso al lavoro, in un mondo sempre più interconnesso. Nella descrizione del reale, le lingue svolgono un importante ruolo di mediazione: da un lato evidenziano le analogie e le differenze che intercorrono fra i metodi e i contenuti delle discipline, dall'altro stimolano la ricerca di una ricomposizione unitaria delle conoscenze. Gli studenti possono acquisire competenze attraverso anche il potenziamento linguistico, moduli CLIL e immersione totale in lingua.

Formazione sociale che permetta agli studenti di consolidarsi nell'ambito delle relazioni interpersonali attraverso un'interazione efficace con gli altri. Queste competenze sono essenziali per una vita equilibrata.

Orientamento professionale: che aiuti gli studenti a esplorare diverse opzioni per le scelte future, fornendo informazioni sulle opportunità di istruzione superiore e sul mondo del lavoro. Questo include programmi di orientamento, incontri con professionisti progettualità specifiche e opportunità di tirocinio e Alternanza Scuola Lavoro

Principi di cittadinanza attiva: che formi cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. Gli studenti vengono incoraggiati a comprendere i diritti e le responsabilità dei cittadini, nonché le dinamiche sociali e politiche della società in cui vivono.

Formazione digitale: che sviluppi le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali e trarre vantaggio dalle opportunità offerte dall'era digitale. Queste competenze sono sempre più importanti nella società moderna, in cui la tecnologia è parte integrante della vita quotidiana, del lavoro e dell'istruzione, insegnando loro a utilizzare strumenti digitali in modo efficace e consapevole.

Crescita personale e autostima: che promuova la crescita personale degli studenti, incoraggiandoli a esplorare i propri interessi, sviluppare la propria autostima e acquisire fiducia nelle proprie capacità.

Valori etici e morali: che contribuiscono all'educazione degli studenti sui valori etici e morali, promuovendo l'integrità, il rispetto per gli altri, l'equità e la tolleranza.

In definitiva, le finalità formative dell'istituto vanno oltre la semplice trasmissione di conoscenze, mirando a sviluppare individui completi, consapevoli e capaci di affrontare le sfide del mondo moderno.

La nostra scuola promuove valori fondamentali come il rispetto, la tolleranza, solidarietà e la partecipazione attiva nella comunità. Vogliamo che i nostri studenti diventino cittadini consapevoli e responsabili, pronti a contribuire positivamente alla società. E siano pronti a scegliere per il loro futuro.

Il Curie vuole quindi offrire un ambiente educativo che stimoli la crescita intellettuale, sociale ed emotiva degli studenti. La nostra scuola è progettata per essere più di un luogo di insegnamento; è una comunità che ispira, supporta e guida gli studenti attraverso il loro percorso educativo. Il motto che la scuola si è data è "la scuola che fa sistema".

Il successo degli studenti è legato alla collaborazione tra scuola e famiglia.

La centralità dello studente è elemento distintivo per un approccio personalizzato che vede mettere in campo supporto personalizzato, sessioni di tutoraggio e aiuto quando necessario. Vogliamo che ogni studente si senta sostenuto nel raggiungere il proprio potenziale. La nostra scuola è sentita come luogo accogliente ed inclusivo.

2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 CORSI DI STUDIO

Diurno, Serale, Centro EDA

DIURNO

LICEI

- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico Ambientale
- Liceo Delle Scienze Umane Con Curvatura Sanitaria
- Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale Con Curvatura Tecnica Della Comunicazione Sociale
- Liceo Del Made In Italy

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO

- Biennio Unico

TRIENNIO CON ARTICOLAZIONI IN:

- Informatica E Robotica
- Telecomunicazioni
- Costruzioni Ambiente E Territorio (CAT)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO

- Biennio Unico (Sede Di Pergine E Levico)

TRIENNIO CON ARTICOLAZIONI IN:

- Amministrazione Finanza E Marketing (AFM) con Specializzazione In Web Marketing (Sede Di Pergine)
- Turismo (Sede Di Levico)

LICEO LINGUISTICO

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

Profilo in uscita:

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida gli studenti ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per tutte e tre le lingue. Il diploma di liceo linguistico consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. È particolarmente indicato per percorsi in mediazione linguistica, lingue e letterature straniere, relazioni internazionali, giurisprudenza, scienze della formazione, comunicazione e marketing internazionale.

Cosa ci caratterizza:

Oltre allo studio delle lingue straniere moderne (inglese, tedesco, spagnolo e francese) anche con insegnanti madrelingua, il liceo linguistico si caratterizza per il latino nel biennio, per filosofia e storia dell'arte nel secondo biennio e nel quinto anno. Vengono proposte esperienze di soggiorno-studio all'estero per migliorare le capacità comunicative nelle lingue oggetto di studio e per vivere a diretto contatto con la realtà sociale e culturale straniera.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro Paese. Scambi culturali, visite e soggiorni di studio curricolari, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Referente: prof.ssa Barbara Pancosta

E-mail: barbara.pancosta@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	5
Storia e geografia	4	4	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Tedesco)*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera: Spagnolo o Francese*	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	2
Lingua e cultura Latina	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*33 ore annuali di conversazione con docente di madrelingua

Nelle classi 1^a e 2^a, in base alle risorse disponibili, si proporrà il CLIL per 1 ora la settimana in una disciplina scelta dal consiglio di classe.

LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA AMBIENTALE

Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico ordinamentale

Profilo in uscita:

A conclusione del percorso liceale scientifico lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi.

Cosa ci caratterizza:

La curvatura ambientale proposta dal nostro Istituto è caratterizzata da:

- la possibilità di affrontare tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari;
- il coinvolgimento diretto nell'azione didattica di Enti di ricerca presenti nel nostro territorio (APPA, Meteotrentino, Fondazione Mach, MUSE,...); il potenziamento di esperienze formative e laboratori scientifici svolti in ambiente naturale;
- l'introduzione della nuova materia AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ che offrirà agli studenti la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che di solito non trovano spazio nei programmi curricolari quali la conservazione della biodiversità, le scienze dell'atmosfera, le energie rinnovabili e l'ecologia applicata.

Il percorso formativo proposto offre la possibilità di partecipare a numerose attività formative opzionali, di conseguire la nuova ICDL, le certificazioni linguistiche, il potenziamento del tedesco e la certificazione GIS (Geographic Information System); certifica la capacità di utilizzare un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, registrazione, analisi e presentazione di informazioni derivanti da dati geografici. Sono previste attività di alternanza scuola lavoro con progetti in collaborazione con enti pubblici e privati quali Università, FBK, Muse e Museo Storico.

Referente: prof. Luca Zampedri E-mail: luca.zampedri@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	-	-	-
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ambiente e Sostenibilità	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali (escluse ore opzionali)	32	32	32	32	32

In ogni annualità, tre materie a rotazione, proporranno un modulo (da 6 a 12 ore) curvato sulle tematiche ambientali. Nel corso del quinquennio tutte le discipline saranno coinvolte nell'attività modulare.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON CURVATURA SOCIO SANITARIA

Titolo di studio: Diploma di Liceo scienze Umane

Profilo in uscita:

Percorso indirizzato allo studio delle teorie relative ai fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi di formazione. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine da applicare al campo delle scienze umane e naturali.

Cosa ci caratterizza:

In questo percorso con curvatura socio-sanitaria lo studio delle scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia) si completa con il potenziamento delle discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, biomolecolare, preventivo), con l'intento di sviluppare conoscenze ed abilità necessarie anche ad affrontare i test di accesso alle professioni sanitarie. A tal fine, a fianco di un ventaglio di discipline tipiche di un percorso liceale, trova spazio anche un'attività laboratoriale di biologia e cultura medico sanitaria. La preparazione si completa con corsi opzionali finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in inglese e tedesco e informatiche (ICDL e HEALTH, specifica per le professioni sanitarie). La preparazione liceale offre un naturale sbocco verso un'ampia scelta di facoltà universitarie che vanno dall'ambito socio-educativo e della formazione primaria a quello delle professioni sanitarie ma permette anche di intraprendere percorsi professionali nei settori dell'educazione, della formazione e animazione, dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. L'attività di alternanza scuola-lavoro cerca a tal fine di individuare sul territorio percorsi ed esperienze proprio in questi ambiti.

Referente: prof.ssa Mirjam Murgia E-mail: mirjam.murgia@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali*	4	4	2	2	2
Laboratorio e cultura medico sanitaria	-	-	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Con elementi di cultura medico sanitaria

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE CON CURVATURA TECNICA DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Titolo di studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane opzione “Economico Sociale”

Profilo in uscita:

Definito il liceo della contemporaneità, il LES offre un percorso di studi del tutto originale nel panorama liceale: alla combinazione di materie letterarie e scientifiche tipiche dei licei si affiancano, fin dal primo anno, lo studio delle Scienze Umane e del Diritto ed Economia Politica.

Il LES fornisce strumenti metodologici e concettuali per comprendere le tendenze del mondo contemporaneo globalizzato ed è perciò indicato per studenti/esse che desiderano ricevere una formazione ricca ed articolata. È altresì indicato per quegli studenti/esse che non hanno ancora un orientamento ben definito perché offre una preparazione tale da permettere una vasta gamma di scelte post-diploma.

Cosa ci caratterizza:

Il LES del Marie Curie, con la sua curvatura in Tecnica della Comunicazione Sociale, è ancora più improntato verso la contemporaneità. Fin dal primo anno due ore sono dedicate al Laboratorio di Comunicazione Sociale dove gli studenti imparano a leggere ed interpretare la società contemporanea utilizzando linguaggi e metodi messi a disposizione dalla ricerca scientifica. Il nostro liceo inoltre potenzia l'apprendimento delle lingue straniere sia al biennio con un'ora aggiuntiva di inglese, sia nel triennio con un'ora di clil settimanale all'interno del laboratorio di comunicazione.

Lo studente avrà inoltre la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche (ICDL) nonché la certificazione Information Literacy. Tutti gli studenti svolgono percorsi di alternanza scuola-lavoro con specifiche esperienze lavorative sul territorio.

Referente: prof.ssa Maria Dal Farra E-mail: maria.dalfarra@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Scienze umane	3	3	3	3	3
Scienze umane - Laboratorio di Tecnica della Comunicazione Sociale	2	2	2*	2**	2
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Ora Clil in inglese ** Ora Clil in spagnolo

LICEO DEL MADE IN ITALY

Titolo di studio: Diploma di Liceo Made in Italy

Profilo in uscita:

Gli studenti che completano il percorso di studio Made in Italy raggiungeranno risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, ma acquisiranno anche una serie di competenze e conoscenze specifiche. "L'obiettivo in uscita è formare esperti con solide competenze di analisi, interpretazione e sviluppo operativo, capaci di agire strategicamente all'interno del tessuto produttivo e territoriale." Attenzione e considerazione per i settori economici di maggior interesse.

Cosa ci caratterizza:

Il Liceo del Made in Italy offre un percorso formativo nuovo e completo, integrando discipline giuridiche, storico letterarie con le scienze matematiche fisiche e naturali. Si pone inoltre un'attenzione particolare verso le scienze umane, orientando le conoscenze degli studenti alle teorie esplicative dei fenomeni sociali. Uno spazio particolare è dato alla statistica per acquisire strumenti di studio ed analisi della realtà, alla geostoria per approfondire la conoscenza del territorio, della sua geografia umana ed economica e alla comunicazione sia sociale che d'impresa.

La settimana sarà articolata dal lunedì al venerdì.

Referente: prof.ssa Patrizia Menguzzato

E-mail: patrizia.menguzzato@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	4	4	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	4	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica e statistica)	4	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline caratterizzanti					
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze umane*	4	4	3	3	3
Storia dell'arte e del Design	-	2	2	2	2
Diritto	2	2	-	-	-
Economia politica	2	2	-	-	-
Scienze giuridiche per il Made in Italy	-	-	3	3	3
Scienze economiche per il Made in Italy	-	-	3	3	3
* psicologia, sociologia, metodologia della ricerca, antropologia					
Totale ore settimanali	32	32	33	33	33

Laboratori interdisciplinari ore annue	-	30	40	40	40
ASL per il Made in Italy	150h				

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO AFM SPECIALIZZAZIONE WEB MARKETING E COMUNICAZIONE DI IMPRESA

Titolo di studio: Diploma di Istituto Tecnico settore Economico indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Profilo in uscita:

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing possiede competenze nel settore del marketing e della pubblicità strategicamente integrate con quelle dell’ambito giuridico, informatico, linguistico e della finanza. È in grado di inserirsi con coerenza nel mondo del lavoro nel quale risulta la figura più richiesta. Può inoltre proseguire gli studi sia nell’ambito universitario sia nei percorsi di Alta Formazione.

Cosa ci caratterizza:

La figura professionale in uscita da questo nuovo indirizzo è un diplomato che, oltre alle tradizionali competenze di gestione aziendale, possiede competenze specifiche per pianificare attività di web marketing, progettare siti web multiplatforma, gestire l’immagine dell’azienda sui social network, definire strategie di comunicazione digitale e individuare opportunità per l’e-commerce. Grazie al partenariato strategico con aziende del territorio, con l’Accademia d’Impresa, con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione dell’Università di Trento, con TAG, Alta formazione per le Arti Grafiche, con ISPAT, Istituto di Statistica della Provincia di Trento e con TEDx Trento, si realizzano “lezioni esperte” nel nuovo laboratorio multimediale di web marketing. Le competenze in web marketing sono certificate da “ICDL Digital Marketing” e “Google Digital Training Eccellenze in digitale”. Il corso WEM prevede inoltre progetti a supporto dell’acquisizione di un metodo di studio, certificazioni delle competenze linguistiche, esperienze formative all’estero, attività laboratoriali di gestione di impresa con un software simulatore, stage curriculari e moduli CLIL “Business In Action” di Economia Aziendale in lingua Inglese. È prevista inoltre la possibilità dello studio dello spagnolo al triennio.

Referente: prof.ssa Chiara Praindel E mail: chiara.praindel@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	4	3	3	3
Lingua tedesca	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	3	2	-	-	-
Economia aziendale	3	3	5	6	8
Diritto e Diritto dell’Informatica	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Tecniche di Comunicazione di Impresa	-	-	1	1	1
Informatica e Web editing	-	-	2	2	-
Web Marketing	-	-	2 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35	35	35	35	36

() svolte nel laboratorio di Web Marketing in compresenza con il docente di Informatica

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO TURISMO (SEDE DI LEVICO TERME)

Titolo di studio: Diploma di Istituto Tecnico settore Economico indirizzo “Turismo”

Profilo in uscita:

Al termine del corso di studi gli studenti conseguono il diploma di Tecnico settore economico indirizzo “Turismo”, che consente l’accesso all’Università e all’Alta Formazione oppure l’inserimento nel mondo del lavoro, con ampi sbocchi professionali nell’ambito delle professioni legate al turismo: nelle agenzie di viaggio e di pubblicità, nei complessi alberghieri e congressuali, nelle imprese di trasporto aereo, ferroviario e navale e negli enti ed agenzie che si occupano di promozione del territorio.

Cosa ci caratterizza:

In un ambiente accogliente e sereno e con una costante attenzione al metodo di studio, viene fornita una formazione in ambito linguistico e tecnico. L’offerta formativa ruota attorno a tre ambiti:

- studio delle discipline professionalizzanti (geografia turistica, diritto e legislazione turistica, discipline turistiche aziendali, informatica, arte e territorio) attraverso lezioni interattive che simulano casi professionali, una didattica incentrata sul learning by doing, incontri e discussioni con esperti;
- studio delle lingue straniere: viene privilegiato l’aspetto comunicativo della lingua. Vengono attuati scambi con gruppi di studenti di scuole europee, accompagnati dai docenti ed organizzati soggiorni di studio all’estero presso scuole selezionate e con alloggio in famiglia.
- rapporto con il mondo del lavoro: gli studenti svolgono un tirocinio lavorativo presso agenzie di viaggio, alberghi di categoria superiore, enti del settore turistico. Numerose sono anche le attività ed i progetti realizzati in collaborazione con il territorio.

Referente: prof.ssa Catia Vettorazzi

E-mail: catia.vettorazzi@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	4	3	3	3
Lingua tedesca	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	3	3	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	3	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Discipline turistiche ed aziendali	-	-	7 (2)	7 (2)	7 (2)
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Titolo di studio: Diploma di Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Profilo in uscita:

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio, potrà affrontare il mondo del lavoro nel campo delle costruzioni e delle professioni che intervengono in ambito territoriale. È in grado di proseguire gli studi nei corsi di Ingegneria, Architettura o qualunque altra facoltà scientifica.

Cosa ci caratterizza:

Il corso Tecnico in Costruzioni Ambiente Territorio è indicato per prepararsi al mondo del lavoro professionale tipico della figura del “geometra”, ma anche nelle nuove professioni che sempre più si occupano di problematiche ambientali e territoriali, in particolare è dedicato a chi ha la passione per le materie grafiche e per il mondo tecnico. Si approfondiranno con il supporto di software dedicati (autocad, GIS) i temi tecnici tipici dell’attività del geometra ed approfonditi aspetti geografici-informativi delle articolate e complesse realtà territoriali.

Sono previsti corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche ed informatiche con esami all’interno dell’Istituto. Sono altresì previste attività di interazione scuola-lavoro per conoscere da vicino i più importanti settori di applicazione di quanto appreso. Tali attività si configurano come realizzazione di progetti anche in collaborazione con enti esterni, esperienze estive scuola-lavoro e stages in aziende pubbliche o private o in collaborazione con università.

Referente: prof. Roberto Chiogna

E-mail: roberto.chiogna@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	2	2	-	-	-
Matematica e Complementi di matematica	4	4	4	4	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-			
Scienze e tecnologie applicate	-	3(2)			
Gestione del cantiere, sicurezza dell’ambiente di Lavoro	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Progettazione, costruzioni e impianti	-	-	7(4)	6(4)	7(4)
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3(2)	4(1)	4(1)
Topografia	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
Ambiente, energia e territorio	-	-	3(1)	3(1)	3(1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

Fra parentesi sono indicate le ore di codocenza con l’insegnante tecnico-pratico

INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICA CON CURVATURA ROBOTICA

Titolo di studio: Diploma di Istituto settore Tecnologico indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” articolazione “Informatica”

Profilo in uscita:

L'indirizzo mira a fornire le conoscenze necessarie per muoversi agevolmente nel mondo dell'informatica, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze durevoli in un ambito in continua e rapida evoluzione.

Il diplomato è in grado di inserirsi coerentemente nel mondo del lavoro coprendo sin da subito posizioni specifiche del mondo informatico quali progettista e amministratore di rete; perito presso banche, tribunali, enti locali; programmatore; webmaster. Sarà inoltre possibile continuare gli studi nei corsi di Informatica, Ingegneria o qualunque altra facoltà universitaria.

Cosa ci caratterizza:

Grazie ai laboratori e alle esperienze di tirocinio, il corso Tecnico Tecnologico è ottimale per prepararsi al mondo del lavoro.

L'indirizzo Informatica, in particolare, è dedicato a chi ha la passione per il web e le nuove tecnologie e vorrebbe fare dell'informatica una professione. Gli studenti acquisiranno competenze nel settore dei sistemi informatici, delle tecnologie web e dei dispositivi di comunicazione. Il percorso di studi è arricchito da un approccio diretto e pratico al funzionamento dei robot che coniuga abilità manuali e problem solving. Vengono proposte attività di ampliamento dell'offerta formativa quali i corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche ed informatiche (ICDL) con esami all'interno dell'Istituto. Sono altresì previsti percorsi di alternanza scuola-lavoro per conoscere da vicino i più importanti settori di applicazione delle nuove tecnologie e dei linguaggi specifici, con particolare attenzione alle realtà presenti sul territorio: dalle aziende pubbliche o private all'Università e ad FBK, dai progetti specifici agli stages aziendali.

Referente: *prof. Alessandro Patti*

E-mail: alessandro.patti@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesca	2	2	-	-	-
Matematica e Complementi di matematica	4	4	4	4	4
Scienze integrate (Sc. della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologia applicate	-	3 (2)	-	-	-
Sistemi e reti	-	-	4 (2)	4 (2)	6 (3)
Laboratorio di robotica	-	-	2 (1)	2 (1)	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	-	-	-	-	3
Informatica	-	-	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni	-	-	3 (2)	3 (2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

Fra parentesi sono indicate le ore di codocenza con l'insegnante tecnico-pratico

INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO TELECOMUNICAZIONI

Titolo di studio: Diploma di Istituto settore Tecnologico indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”

Cosa ci caratterizza:

Il settore tecnologico si caratterizza per la cultura scientifica e tecnologica in ambiti in cui interviene in modo permanente l'innovazione.

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Nel corso del triennio saranno presenti significative attività di robotica, disciplina che coniuga competenze in matematica, fisica, informatica, sistemi ed elettronica.

In questa articolazione assume particolare rilevanza la disciplina telecomunicazioni.

Nel corso del triennio gli studenti svolgeranno attività di alternanza scuola lavoro (ASL).

Referente: prof. Alessandro Patti

E-mail: alessandro.patti@curiepergine.it

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesca	2	2	-	-	-
Matematica e Complementi di matematica	4	4	4	4	4
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologia applicate	-	3 (2)	-	-	-
Sistemi e reti	-	-	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Laboratorio di autonomia	-	-	2 (2)	2 (2)	2 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	-	-	3
Informatica	-	-	3 (2)	3 (2)	-
Telecomunicazioni	-	-	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

Fra parentesi sono indicate le ore di codocenza con l'insegnante tecnico-pratico

SERALE

I corsi per adulti coprono i bisogni scolastici di un'utenza che non ha trovato o non trova una collocazione nei percorsi scolastici diurni, rendendo possibile l'accesso ad un diploma di carattere tecnico, in linea con Regolamento dell'educazione degli adulti e dei corsi serali, approvato con il D.P.R. 18 dicembre 2015, n. 20/34. Per favorire l'accesso ai corsi, il reinserimento e il successo formativo delle studentesse e degli studenti adulti, i percorsi sono organizzati per unità di apprendimento (UdA) ed è possibile procedere all'iscrizione al Secondo periodo didattico in qualsiasi momento dell'anno scolastico, mentre è possibile iscriversi al Terzo periodo didattico entro il 30 ottobre. Le competenze acquisite in percorsi scolastici precedenti o esperienze lavorative possono essere valorizzate attraverso procedure di riconoscimento crediti e personalizzazione del corso formalizzati nel Piano Formativo Individualizzato (PFI). Questo rende possibile l'esonero della frequenza per le UdA accreditate e quindi l'abbreviazione del percorso scolastico. L'orario delle lezioni è dal lunedì al venerdì, per un numero complessivo di 26 ore settimanali, con la possibilità di usufruire di una quota di FAD (formazione a distanza), prevista dal Regolamento. Il riconoscimento dei crediti e l'organizzazione della didattica modulare favoriscono il successo formativo delle studentesse e degli studenti lavoratori.

- BIENNIO UNICO
- TRIENNIO IN: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- TRIENNIO IN: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CENTRO PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (EDA)

- Corso Di Scuola Secondaria Di I Grado
- Esame Di Stato Conclusivo Del Primo Ciclo Di Istruzione
- Corsi Per Il Permesso Di Soggiorno E Per Il Permesso A Punti
- Corsi Di Lingua Italiana Da Pre-A1 A B2
- Corsi Di Lingue
- Corsi Di Informatica

Indirizzo Primo periodo didattico - serale

A partire dall'anno scolastico 2024/25 l'Istituto Marie Curie di Pergine Valsugana ha ampliato l'offerta formativa dei propri corsi serali.

È stato istituito infatti il primo periodo didattico (prima e seconda superiore del tecnico tecnologico e del tecnico economico). Il recupero delle competenze del primo biennio sarà possibile in un solo anno. Questo significa che chi è in possesso solamente del diploma di terza media (SSPG) può arrivare a diplomarsi in 4 anni.

Dopo il primo periodo didattico sarà possibile scegliere tra il Tecnico Tecnologico **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** e il Tecnico Economico **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**.

Referente: prof. Massimiliano Prezzi

E mail: massimiliano.prezzi@curiepergine.it

Discipline	Monoennio
Lingua e letteratura italiana	5
Storia	2
Lingua inglese	3
Lingua tedesca	2
Matematica	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	1
Scienze integrate (Fisica)	2
Scienze integrate (Chimica)	1
Diritto ed Economia	2
Geografia	1
Informatica	2
Economia aziendale	2
ICDL	1
Totale ore settimanali	27

Serale - Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Discipline	SECONDO PERIODO		V^ ANNO
	I^ ANNO	II^ ANNO	
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Lingua tedesca	2		
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	5	5	5
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Informatica	3 (2)	5 (2)	5 (2)
IRC*	1 (3 CLASSI INSIEME DALLE 17.20/18:10)		
Nuova ECDL	2**		
Attività di potenziamento		1**Ec. Az.	1**Ec. Az.
Totale	28	27	27

Serale - Tecnico Tecnologico Informatica e Telecomunicazioni

Discipline	SECONDO PERIODO		V^ ANNO
	I^ ANNO	II^ ANNO	
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Sistemi e reti	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecn.e Progr.sist.inform. e di telecomun.	3	3	3
Telecomunicazioni	2	2	
Ges. progetto,organizz.d'impresa			2
Irc*	1 (3 Classi Insieme Dalle 22.20/23:10)		
Nuova ECDL	2**		
Attività di potenziamento		1**Telecomunicazioni	1**Informatica
Totale	28	27	27

LE ATTIVITÀ DEL CENTRO EDA PERGINE

Corsi di Italiano

Il Centro organizza l'**accoglienza** delle persone che vogliono continuare la loro formazione. Si fornisce un aiuto per **orientare** nelle scelte scolastiche e lavorative. Vengono organizzati i seguenti corsi per adulti (dai 16 anni in su), sia italiani che stranieri, corsi per il Diploma conclusivo del Primo Ciclo dell'Istruzione (ex Licenza Media):

Corsi di Italiano (a partire dai 16 anni)

- corsi di Italiano a vari livelli per stranieri
- preparazione agli esami CILS (Certificazione Italiano come Lingua Seconda)
- corsi e test per il Permesso di Soggiorno a lunga durata
- progetti culturali: visite guidate, laboratori espressivi
- altre attività

I corsi di Italiano hanno una cadenza oraria suddivisa in 3 fasce : Mattina, Pomeriggio, Sera

CORSI PER IL DIPLOMA CONCLUSIVO PERCORSO DI PRIMO LIVELLO (ex Licenza Media)

L'Istituto offre un percorso di istruzione per adulti finalizzato al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado (ex Licenza Media). Il servizio si rivolge a utenti che abbiano compiuto il 16° anno di età e si articola in due modalità principali, definite in base alle competenze d'ingresso dello studente:

Percorso Ordinario (Annuale): L'attività è pensata da ottobre a maggio e mira al raggiungimento degli obiettivi didattici in un solo anno scolastico.

Percorso Biennale (Propedeutico): Per gli studenti che necessitano di consolidare le competenze linguistiche o le conoscenze di base, è previsto un anno propedeutico volto a fornire i prerequisiti indispensabili per affrontare l'esame di Stato con successo al termine del secondo anno.

La didattica è strutturata per moduli di apprendimento, favorendo un approccio flessibile e mirato. L'assetto modulare permette di valorizzare i crediti formativi pregressi dell'utente, personalizzando il Patto Formativo Individuale (PFI).

Il quadro orario si articola dal lunedì al venerdì, con lezioni prevalentemente antimeridiane (9:00 – 13:00) e specifici rientri pomeridiani dedicati all'approfondimento o al recupero.

Le aree disciplinari coinvolte nel percorso sono:

Area Linguistica: Italiano e Lingua Inglese.

Area Storico-Sociale: Storia e Geografia.

Area Scientifico-Matematica: Matematica e Scienze.

2.2 L'INCLUSIONE

L'inclusione scolastica è il Processo Educativo pensato per realizzare il diritto allo studio di tutti gli alunni compresi quelli che si segnalano per disabilità, per la presenza di bisogni educativi speciali, per difficoltà di sviluppo e apprendimento o di socializzazione.

La disabilità è riferibile all'entità della compromissione, all'età, alla capacità comunicativa, al grado di motivazione all'apprendere, ma anche alla quantità e al grado di integrazione di sostegni personali, familiari e sociali, e dei servizi messi a disposizione dall'ambiente, nonché alle aspettative di quest'ultimo.

Tutti gli insegnanti programmano in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicino alla realtà dello studente. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di bisogni formativi funzionali. In base alla legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006, gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali si distinguono in:

- Fascia A alunni/e in situazione di disabilità certificata ai sensi di legge n. 104 del 1992.
- Fascia B alunni/e che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- Fascia C alunni/e che presentano situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali e difficoltà di apprendimento tali da compromettere in modo significativo il percorso di istruzione e formazione.

Per l'integrazione e l'inclusione degli/delle alunni/e con bisogni educativi speciali, ogni consiglio di classe/team, in seguito ad una rilevazione dei bisogni, ha il compito di:

- definire i bisogni del contesto classe;
- elaborare un Piano Educativo Individualizzato per alunni in situazione di disabilità;
- elaborare un Piano Educativo Personalizzato per alunni DSA e in situazione di svantaggio;
- promuovere incontri e tenere relazioni (previste dalla normativa vigente) con la famiglia e le altre agenzie educative e socio-sanitarie.

L'Istituto di Istruzione "M. Curie" con le due sedi di Pergine e Levico Terme offre ampie opportunità per la formazione dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali che presentino disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, disturbi specifici di apprendimento o si trovino in situazioni di disagio anche temporaneo di varia entità.

L'ambiente è percepito come accogliente, attento ai bisogni di ogni studente e caratterizzato da relazioni umane sensibili e cordiali.

Vengono attentamente monitorate le dinamiche relazionali e si opera per prevenire e risolvere le situazioni critiche nell'ottica di una didattica inclusiva.

Nell'Istituto sono operativi vari laboratori, che permettono agli studenti l'acquisizione di competenze pratico-professionali.

L'Istituto si caratterizza, inoltre, per la proposta di esperienze di stage, anche in alternanza scuola lavoro, attraverso le quali valutare i progressi, l'acquisizione di competenze e delle abilità maturate dai singoli studenti.

L'attività formativa svolta in alternanza scuola-lavoro può essere considerata ai fini valutativi come attività scolastica, attraverso la predisposizione di percorsi equipollenti.

Tali esperienze permettono agli studenti di sviluppare prerequisiti e competenze operative, utili all'inserimento sociale e lavorativo post scolastico.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI: INTERCULTURA

Il progetto si inserisce nel solco delle recenti direttive ministeriali, che sottolineano come l'integrazione non sia solo un dovere etico, ma un obbligo organizzativo per le scuole.

Le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri pongono l'accento sulla personalizzazione dei percorsi attraverso il PDP (Percorso Didattico Personalizzato) per studenti con svantaggio linguistico transitorio. Il DPR 394/1999 e Legge 107/2015 definiscono il diritto

all'istruzione per i minori stranieri, indipendentemente dalla regolarità della posizione di soggiorno e il potenziamento dell'alfabetizzazione L2.

Il progetto nasce quindi dalla necessità di rispondere alla presenza di studenti che necessitano di un supporto linguistico e relazionale, siano essi NAI (Neo-Arrivati in Italia), alunni di cittadinanza non italiana o cittadini italiani con background familiare non italofono. L'obiettivo primario è quello di trasformare la diversità da potenziale ostacolo a risorsa educativa per l'intero gruppo classe. Il percorso di apprendimento della lingua italiana è stato suddiviso in livelli, seguendo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Sulla base dell'accertamento delle competenze in ingresso, tutte le discipline previste dal Piano di studi d'Istituto possono prevedere una personalizzazione del percorso dello studente. Gli interventi proposti di L2 hanno una durata relativa alle esigenze degli studenti interessati; possono pertanto essere reiterati di anno in anno, per tutta la durata del percorso scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto come obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'Educazione Civica è una materia trasversale obbligatoria che coinvolge tutti i docenti, e la sua attuazione è disciplinata da specifiche Linee guida.

Il progetto di educazione civica e cittadinanza della scuola, declinato per ogni annualità, si pone l'obiettivo di superare l'idea di una materia scolastica isolata, per integrarsi come un asse formativo trasversale che permea l'intero percorso didattico. Il focus è poliedrico, l'analisi della Costituzione come fondamento della vita democratica e della legalità; la promozione di uno Sviluppo Sostenibile che includa l'educazione ambientale, la salute e il rispetto per il patrimonio; e infine, la piena acquisizione della Cittadinanza Digitale, essenziale per abitare il mondo interconnesso con spirito critico.

Attraverso metodologie attive, dibattiti e project work, si offre agli studenti spunti di riflessione sul significato profondo dell'essere parte di una comunità, che sia essa scolastica, locale, nazionale o globale. L'obiettivo non è solo apprendere i principi della convivenza civile, ma agire su di essi, trasformando la conoscenza teorica in azioni concrete di cittadinanza attiva e consapevole. Questo percorso mira a restituire alla società giovani adulti pronti a essere i protagonisti etici e informati del loro futuro.

2.3 L'INNOVAZIONE DIGITALE

La transizione digitale rappresenta una sfida di sintesi tra il rigore della formazione umanistico-scientifica e le necessità tecnologiche del XXI secolo. Il progetto mira a trasformare il digitale da mero supporto a **ambiente abilitante**, dove la tecnologia potenzia l'intelligenza umana senza sostituirla, in un quadro di benessere collettivo.

I Docenti: Architetti di una Didattica Critica e Bilanciata

Nel nuovo Progetto d'Istituto, il corpo docente assume il ruolo di guida verso un uso sapiente delle tecnologie. L'azione dei docenti si sviluppa su tre direttrici:

- **Innovazione Metodologica (Didattica Digitale Integrata):** Il docente del Curricolo utilizza le piattaforme (Google Workspace/Office 365, strumenti di IA generativa, laboratori virtuali) per favorire l'apprendimento attivo. L'obiettivo non è la digitalizzazione integrale, ma l'integrazione di strumenti che facilitino la ricerca documentale, la simulazione scientifica e la produzione collaborativa.

- **Regolazione del Carico Cognitivo e Benessere:** In linea con la [Delibera provinciale n. 1871/2024](#), i docenti si impegnano a una **programmazione coordinata**. I compiti e le verifiche vengono inseriti nel registro elettronico entro la fine della lezione o comunque entro la fine della giornata stessa (ore 16.30), evitando sovraccarichi. Si promuove il principio della "disconnessione serale", garantendo che la comunicazione digitale non invada i tempi di riposo degli studenti.
- **Inclusione Personalizzata:** Grazie al digitale, i docenti potenziano l'efficacia dei PEP e dei PEI, utilizzando software compensativi che permettono agli studenti con BES e DSA di partecipare pienamente alla vita della classe, riducendo le barriere all'apprendimento.

Gli Studenti: Protagonisti di una Cittadinanza Digitale Responsabile

Al centro del progetto vi è lo studente, chiamato a evolvere da fruitore passivo a cittadino consapevole.

- **Sviluppo del Pensiero Critico:** In un Istituto come il nostro, il digitale è lo strumento per eccellenza per esercitare il vaglio delle fonti e il contrasto alle *fake news*. Gli studenti imparano a usare l'intelligenza artificiale e i motori di ricerca non come scorciatoie, ma come acceleratori di analisi e sintesi.
- **Autodisciplina e Benessere:** Gli studenti sono sensibilizzati sui rischi della dipendenza tecnologica e del cyberbullismo. Il progetto prevede momenti di "disconnessione consapevole" e attività laboratoriali dove il dispositivo è spento per favorire il dibattito *vis-à-vis*, riaffermando la centralità della relazione umana.
- **Competenze per il Futuro (PCTO e Orientamento):** Il digitale diventa il ponte verso l'università e il mondo del lavoro. Gli studenti utilizzano strumenti digitali per la gestione dei propri percorsi di orientamento, costruendo un portfolio di competenze (e-portfolio) che rifletta non solo i voti, ma la crescita personale e le *soft skills* acquisite.

Il Personale ATA: Il Motore Invisibile della Digitalizzazione

La modernizzazione del Curricolo non può prescindere dal personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, la cui professionalità è fondamentale per la tenuta del sistema.

- **Efficienza Amministrativa e Dematerializzazione:** Il personale amministrativo è protagonista della transizione verso la "Segreteria Digitale". L'adozione di protocolli informatici snelli e la gestione digitale delle carriere degli studenti riducono i tempi d'attesa per le famiglie e migliorano la trasparenza dell'azione amministrativa.
- **Supporto Tecnico alla Didattica:** Gli assistenti tecnici garantiscono la funzionalità delle infrastrutture (Wi-Fi, monitor interattivi, laboratori di informatica e scienze). Il loro ruolo è di supporto costante ai docenti nella configurazione di nuovi applicativi, garantendo la sicurezza dei dati e la protezione della privacy (GDPR).
- **Facilitazione Relazionale:** Il personale ATA funge da cerniera tra la scuola e l'esterno, supportando genitori e studenti nell'accesso ai servizi digitali (iscrizioni online, pagamenti PagoPA, fruizione dei documenti). La loro competenza digitale assicura che l'innovazione non lasci indietro nessuno, contrastando il *digital divide* all'interno della comunità scolastica.

Il Progetto propone dunque un modello di "comunità educante digitale" dove ogni componente ha un ruolo attivo. Il successo del triennio 2027-2029 sarà misurato dalla capacità di mantenere un equilibrio dinamico tra l'efficienza tecnologica e la qualità della vita scolastica, facendo del digitale un alleato per una scuola più equa, moderna e, soprattutto, umana.

2.3 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'ASL ha primariamente lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze da parte degli studenti tramite una modalità diversa da quella della lezione frontale o laboratoriale, in contesti di apprendimento difficilmente esperibili nel solo ambiente scolastico. Il percorso di alternanza deve essere in coerenza con gli obiettivi formativi della scuola. Nel nostro istituto, caratterizzato da diversi indirizzi, appare pertanto coerente la realizzazione di percorsi di alternanza che prevedono la collaborazione con aziende nelle quali siano presenti figure di concetto in genere, con Enti universitari e di ricerca e comunque con realtà significative del territorio. Il monte ore varia tra indirizzi tecnici e indirizzi liceali ovvero 250 ore per i primi e 150 ore per i secondi. Il numero complessivo di ore perché si ritenga assolto l'obbligo è, per legge, pari minimo al 75% del monte ore.

Le Aree di attività ASL riconosciute dalla scuola possono riassumersi in :

- Formazione trasversale comune a tutte le classi: (orientamento in uscita AlmaDiploma, AlmaOrièntati, altre iniziative varie, compilazione CV, percorso sulla comunicazione digitale, etc).
- Educazione alla cittadinanza: laboratori e conferenze dedicati, percorsi sulla legalità, attività di volontariato.
- Educazione al lavoro e alla ricerca: tirocini presso enti e centri di ricerca, presso aziende, presso studi di professionisti;
- Progetti mirati, anche con reti di scuole e su commesse esterne; visite guidate in aziende e in laboratori di ricerca.
- Attività sportive, riconosciute a seconda del livello di impegno e della possibilità di stipulare convenzioni con la Federazione di riferimento.
- Attività musicali, riconosciute a seconda del livello di impegno e della possibilità di stipulare convenzioni con l'Ente di riferimento.
- Attività lavorativa svolta in autonomia dallo studente.
- Attività svolte nell'ambito del percorso curricolare della disciplina "Ambiente e Sostenibilità" del Liceo Scientifico Ambientale. L'Istituto promuove lo svolgimento del tirocinio formativo presso Enti, Aziende e soggetti partner che collaborano attivamente con la scuola nell'ambito dell'offerta formativa del Liceo Scientifico Ambientale.
- Attività svolte all'estero riconducibili ad attività ASL; si rivolge particolare attenzione per gli studenti che svolgono parte o l'intero anno scolastico all'estero.

2.4 L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il processo di orientamento accompagna lo studente del "Curie" in tutto il suo percorso: in entrata per favorire la scelta consapevole del corso di studi; come riorientamento per l'eventuale passaggio a o da altro indirizzo o istituto; in uscita per favorire la scelta consapevole di possibili percorsi per la prosecuzione degli studi e delle possibilità di scelta lavorativa, anche promuovendo processi di autovalutazione.

È un percorso che accompagna gli studenti per tutto il ciclo scolastico. L'orientamento non è più inteso esclusivamente come scelta dell'indirizzo di studi della scuola secondaria di II grado, quanto piuttosto come processo che aiuta lo studente nel fare scelte consapevoli e responsabili, più autonome anche nelle piccole questioni o situazioni della vita quotidiana. L'idea di orientamento formativo è prendere in considerazione e far riflettere i ragazzi non solo su attitudini, conoscenze e competenze ma anche su interessi personali e motivazioni; non si limita a cosa scegliere ma come scegliere.

Orientamento in entrata

L'Istituto ha attivato negli anni organiche iniziative di orientamento in entrata, dialogando con gli Istituti Comprensivi della Valsugana e dei territori vicini a Pergine. La finalità principale di tale attività è offrire la possibilità a famiglie e studenti di conoscere l'Istituto "Marie Curie", la ricca offerta formativa caratterizzata da molti progetti innovativi all'avanguardia e la bellezza della struttura con i vari spazi didattici dedicati (aule speciali, laboratori, palestra e biblioteca). Le iniziative dell'orientamento in entrata sono le seguenti:

- **MARIE CURIE OPEN DAY- Porte Aperte**
Tra ottobre e novembre (tardo pomeriggio). Le famiglie possono accedere all'Istituto e, mentre i genitori incontrano Dirigente e staff in Aula Magna per avere informazioni relative alle caratteristiche dell'Istituto; i figli e le figlie partecipano ai laboratori di interesse per i diversi indirizzi (su prenotazione). A seguire, i genitori possono parlare con i/le referenti di indirizzo che hanno ciascuno/a un'aula dedicata al piano dell'Aula Magna. Ogni laboratorio per i ragazzi e le ragazze ospiti riparte ogni quaranta minuti circa e per ciascuna aula ci sono studenti e studentesse del MCURIE STAFF che guidano i ragazzi e le ragazze ospiti nella visita alla struttura e nella ricerca dei laboratori.
- **SPORTELLI ORIENTATIVI - A Tu per TU**
Un sabato di inizio gennaio, a metà mattina, le famiglie possono incontrare Dirigente e staff in Aula Magna e, a seguire, i/le docenti referenti (su prenotazione) per avere informazioni specifiche per ciascun indirizzo e per chiarire eventuali dubbi.
- *Special Visit Day Sede Di Levico* per l'indirizzo Tecnico Economico Management del Turismo sostenibile. Tra novembre e dicembre viene organizzata una visita speciale alla sede di Levico, per conoscere la realtà del plesso e la sua offerta formativa, anche attraverso numerosi laboratori di esperienza.
- *Peek into the future*: per le classi di seconda media. Gli Istituti Comprensivi possono prenotare una visita con laboratori orientativi e la presentazione dei vari indirizzi tra la fine di maggio e gli inizi di giugno. Gli IC vengono contattati direttamente dal/dalla referente per l'eventuale organizzazione che è su prenotazione e per classi (non per singoli gruppi e/o famiglie). Gli studenti dei Comprensivi, accompagnati dai propri docenti, hanno l'opportunità di vivere alcune fasi delle lezioni di laboratorio e/o d'aula, interagendo direttamente con i nostri studenti e con gli insegnanti e assistendo in prima persona al lavoro didattico.
- **LEZIONI APERTE** Gli studenti e le studentesse delle SSPG possono, il sabato mattina, assistere a lezioni o lezioni simulate per materie di indirizzo e/o più generali (su prenotazione).
- *Il Curie come sistema*: Il nostro Istituto si presenta ai vari Istituti Comprensivi attraverso serate e momenti informativi direttamente nelle sedi degli Istituti Comprensivi (su invito); inoltre, partecipa ad eventi pubblici quali TrentinOrienta e KairosOrienta.

Orientamento in uscita

In un periodo di profondi e continui mutamenti nel mondo universitario e professionale, con l'aumento delle possibilità di scelta dei percorsi formativi e dei ruoli lavorativi, è necessario proporre costanti e mirate attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento è qui inteso come un continuo processo formativo che ha come obiettivo la creazione o il potenziamento nei giovani di capacità per auto-orientarsi e per partecipare attivamente negli ambienti di studio e di lavoro che sceglieranno.

Il nostro Istituto da anni lavora all'orientamento pre-universitario, con il precipuo scopo di accompagnare i ragazzi nella scelta degli studi universitari, attraverso informazioni sulle molteplici opportunità che il mondo formativo universitario propone e legando tali scelte alle possibilità occupazionali presenti sul territorio.

Tra le attività dedicate all'orientamento in uscita abbiamo:

- il progetto AlmaDiploma per le classi 4^a e 5^a;
- il progetto Orientamat;
- un particolare progetto per aiutare gli studenti a superare i test di ammissione all'università.

Sono previsti inoltre:

- l'inserimento nel nostro sito di iniziative proposte dai vari atenei italiani ed esteri;
- percorsi particolari di orientamento, anche residenziali, seminari d'orientamento, appuntamenti formativi, concorsi, bandi, ecc.

STUDENTI ATLETI

La Provincia Autonoma di Trento promuove azioni di sostegno a favore di studenti impegnati in via continuativa in competizioni sportive di rilievo nazionale o internazionale a carattere agonistico con risultati di eccellenza e permette alla scuola di potere nominare un docente tutor, nominato dal Dirigente scolastico, che ha il compito di coordinare la relazione tra studente, consiglio di classe, famiglia e società sportiva. L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Lo/la studente/ssa seguirà il programma previsto dalla classe e sarà valutato sul raggiungimento di obiettivi e competenze previste per la classe stessa, pertanto potrà essere ammesso o non ammesso alla classe successiva a seconda del profitto conseguito nelle discipline scolastiche.

Come previsto dalla normativa provinciale (Delibera n. 1497 del 20/09/2024) l'istituto Curie promuove il riconoscimento dell'attività sportiva agonistica ai fini dell'alternanza scuola lavoro.

2.5 AREA PROGETTUALE INTEGRATIVA DEL CURRICOLO .

PROGETTI CHE CARATTERIZZANO IL NOSTRO ISTITUTO

L'autonomia scolastica orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità di nuovi traguardi da raggiungere e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento. Di conseguenza il moltiplicarsi delle richieste educative da parte del contesto sociale nei confronti della scuola, la sempre maggiore attenzione alla qualità e dell'efficacia dell'azione didattica, la personalizzazione, fanno sì che anche l'attività di insegnamento diventi sempre più complessa e complicata. Essa, pertanto, non può più considerarsi adeguata se limitata alla sola trasmissione di conoscenze, ma deve arricchirsi con una progettazione più vasta: i progetti costituiscono, quindi, parte integrante del curriculum scolastico e consentono di adeguare la didattica al variare delle esigenze ed ai bisogni emergenti. Il nostro Istituto scolastico ha pertanto messo in campo una vasta gamma di interventi didattici, alcuni riferiti a tutta la popolazione scolastica e altri mirati per ogni indirizzo di studio, che vengono riassunti nelle schede allegate al presente documento.

PROGETTI A CARATTERE GENERALE

Le proposte di ampliamento del curriculum vengono progettate all'interno di una prospettiva unitaria come strumenti per stimolare il lavoro di indagine personale, per valorizzare gli

interessi e le curiosità culturali, per perfezionare il metodo di studio e, trasversalmente, per agevolare il superamento di eventuali difficoltà e carenze. Sono finalizzate all'integrazione del curriculum e rispondono ad un modello di scuola aperta al mondo e ad un progetto educativo attento a tutte le dimensioni dello studente.

Si tratta di un'ampia gamma di attività, in parte collocate in orario pomeridiano, proposte a una classe intera o ad alcune classi o a gruppi di studenti che vi aderiscono liberamente; si affiancano a quelle chiamate a dare risposta ai bisogni degli studenti che possono incontrare difficoltà nel loro percorso di apprendimento e mirano a soddisfare le aspettative maturate nei livelli di eccellenza; sono realizzate da docenti interni e da esperti esterni, spesso in collaborazione con Scuole, Istituzioni ed Enti del territorio e non.

Molte di queste attività sono nel tempo divenute routinarie, in quanto riproposte da diversi anni per le molteplici ricadute positive che hanno registrato, e rappresentano una componente strutturale dell'offerta formativa del "Marie Curie" delineando le aree di azione entro le quali ogni anno si esplica la molteplice e ricca progettualità del Collegio Docenti.

PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE e POTENZIAMENTO LINGUISTICO/CLIL

L'internazionalizzazione della scuola è un processo strategico di apertura al mondo che integra dimensioni europee e globali nell'offerta formativa. Mira ad innalzare la qualità dell'istruzione, sviluppare competenze linguistiche e interculturali, e promuovere la mobilità (Erasmus+) per formare cittadini globali, responsabili e pronti per il mercato del lavoro. Include la promozione delle lingue straniere, progetti di mobilità studentesca e dei docenti (inclusa la metodologia CLIL), gemellaggi e la cooperazione internazionale tra istituti. Come obiettivo si pone di migliorare l'apprendimento, preparare al contesto interculturale e aumentare la competitività degli studenti nel futuro percorso universitario e professionale.

A tal fine il 'Curie' ha da sempre investito risorse ed energie per garantire un supporto didattico ed opportunità educative che possono essere così riassunte:

- Lettorato madrelingua. La presenza del docente di conversazione è offerto non solo alle classi del liceo linguistico, ma le risorse interne dell'istituto sono messe a disposizione di tutti gli indirizzi.
- Moduli CLIL (trasversali per tutti gli indirizzi e per tutte le annualità)
- Corsi di potenziamento linguistico (anche per gli adulti) presso il centro EDA
- Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello B1 al livello C2 per tutte e 4 le lingue (Inglese, tedesco, spagnolo e francese) rivolti a tutti gli studenti dell'istituto
- Scambi linguistici
- Gemellaggi
- Settimane linguistiche curriculari ed estive in paesi anglofoni, Spagna, Francia e Germania

PROGETTO BENESSERE ED ORIENTAMENTO PERMANENTE

Lungo tutto il quinquennio la scuola attiva percorsi finalizzati allo "star bene": sensibilizzando gli studenti sulle problematiche inerenti la loro crescita fisica, psichica ed emotiva, sui temi della prevenzione, sul rapporto con l'ambiente e la società, sollecitandoli inoltre all'impegno e al sostegno di iniziative volte a favorire la salute, la giustizia, la legalità, la tolleranza tra i progetti:

Progetto salute. Il progetto è articolato sul quinquennio in attività proposte da esperti su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione di problematiche legate al disagio adolescenziale. Fra le attività corsi di primo soccorso, di educazione all'utilizzo corretto delle nuove tecnologie, di sensibilizzazione alle problematiche delle dipendenze e del disagio nelle loro diverse forme alle associazioni donatori.

Spazio Ascolto. Prevede la presenza a scuola di uno psicologo di supporto alla comunità scolastica.

Progetto accoglienza attività socializzanti svolte nei primi mesi di scuola per le classi prime, migliora i rapporti interpersonali e di gruppo, promuovendo il senso di appartenenza al liceo.

Progetto Montagna: Trasversale su quinquennio al fine di acquisire conoscenza del territorio dal punto di vista geografico storico e naturalistico e competenze di orientamento in ambiente montano.
Stop al bullismo: scuola che è stata certificata “bullifree” e che ha mantenuto le procedure di osservazione e operative per attenzionare e contrastare il fenomeno.

Incontri orientamento permanente un insieme di attività che mira a supportare gli studenti, di tutte le età, nel prendere decisioni informate e consapevoli riguardo il proprio percorso di apprendimento, formativo e professionale.

Progetto FABER: il docente Faber, introdotto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento, promuove e sostiene il benessere psicofisico e relazionale dell'intera comunità scolastica. Il progetto affronta tematiche legate allo stare bene a scuola, ai problemi legati al metodo di studio, a questioni legate all'orientamento e/o al riorientamento.

PROGETTO SPORT

Il Dipartimento propone ogni anno attività di gruppo sportivo extracurriculare per incentivare la pratica sportiva in diversi ambiti motori. La partecipazione è libera ed è indirizzata alla preparazione, con una serie di allenamenti, alla partecipazione dei giochi provinciali.

La proposta di molteplici discipline permette inoltre di avvicinare alla pratica sportiva individuale e di squadra e di valorizzare un'abitudine all'attività sportiva, all'educazione e ad uno stile di vita sano e potenziare in generale le doti atletiche e tecniche degli studenti. Le attività possono essere svolte in orario scolastico ed extrascolastico.

Saranno possibili anche proposte di attività motorio-sportive presenti sul territorio, collaborando con esperti ed associazioni che si renderanno disponibili; questi corsi saranno organizzati principalmente durante le ore settimanali di Scienze Motorie ma si considera l'eventualità di fare anche attività giornaliera per gli sport invernali e primaverili/estivi.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO STEM

Le discipline STEM sono le discipline nelle quali si realizza un approfondimento dell'offerta formativa attraverso l'esplorazione di aspetti contenutistici nuovi o in contesti non curricolari. L'adozione di laboratorialità ed approcci sperimentali che impegnano più attivamente gli studenti, anche in situazioni di Contest sviluppano una capacità di lavoro da autentica ricerca scientifica, l'incremento di competenze tecnologiche e digitali al servizio di uno sviluppo cognitivo che sia sempre più adeguato alla società. Tra le attività

- Olimpiadi della matematica e della fisica.
- Laboratori didattici curricolari
- Olimpiadi della fisica
- Olimpiadi della chimica
- Olimpiadi delle scienze sperimentali (EOES)
- Approfondimenti scientifici
- Tutoraggio matematica classi prime.

PROGETTO LUDO-DIDATTICA

Il progetto "Ludo-didattica" si propone di integrare in modo strutturato l'utilizzo del gioco da tavolo e di ruolo nell'attività scolastica. Il progetto prevede sia percorsi di formazione rivolti ai docenti allo scopo di fornire strumenti operativi per l'impiego consapevole dei giochi da tavolo e di ruolo in chiave educativa, sia attività curricolari ed extracurricolari rivolte agli studenti, organizzate in laboratori e incontri periodici. Le precedenti attività sono coordinate da una apposita commissione di docenti.

Il progetto mira a sviluppare la socializzazione come valida alternativa agli strumenti digitali e potenzia competenze trasversali quali risoluzione di problemi, collaborazione, comunicazione

efficace e gestione delle strategie. I singoli Dipartimenti disciplinari possono inoltre individuare specifiche competenze curriculari da potenziare attraverso la selezione mirata dei giochi.

PROGETTI AREA CULTURALE UMANISTICO

la progettualità in questo ambito intende promuovere la cultura umanistica, valorizzare il patrimonio artistico e sostenere la creatività attraverso l'incontro con le produzioni artistiche, in un approccio che favorisca la conoscenza storico-critica del patrimonio letterario culturale nelle sue diverse dimensioni e stimoli gli studenti a future autonome frequentazioni, maturando un personale gusto estetico

- La scuola va al museo.
- Galeotto fu il libro
- Incontro con l'autore.
- Cinema e letteratura.
- Apprendisti Ciceroni

PROGETTI AREA DIGITALE

la progettualità digitale è il collante che unisce la visione tecnologica con la componente umana, garantendo che i progetti siano realizzati in modo metodico, centrato sull'utente e sostenibile nel tempo.

- Attività del Test Center ECDL.
- Certificazione delle competenze digitali.

PROGETTI AREA ORIENTAMENTO IN USCITA

- Preparazione ai TOLC di ammissione all'università.
- Progetto Orientamat.
- AlmaDiploma.
- Settimana dell'orientamento
- Fiera delle professioni

PROGETTI AREA INTERCULTURA

-Intercultura: progetto per **accogliere, integrare e promuovere il successo formativo** degli studenti con cittadinanza non italiana: l'attività, oltre la prima accoglienza, prevede laboratori di italiano L2 suddivisi per livello e laboratorio L2 di matematica.

Per ogni singolo indirizzo si attuano poi delle progettualità specifiche legate al profilo in uscita previsto per ognuno di essi .

PROGETTI RIFERITI AL BIENNIO INDIRIZZO TECNOLOGICO

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di Informatica

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi del Problem Solving

Muse: CRITTO partecipazione a laboratori di crittografia (nuovo)

PROGETTI RIFERITI AL TRIENNIO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO(CAT)

Architettura E Montagna

L'attività riprende quanto avviato negli scorsi anni e affronta il tema del costruire in montagna.

Dagli incontri svolti con gli esperti della SAT, dedicati allo stato dei rifugi alpini SAT sul territorio provinciale, è nata l'idea del progetto "Architettura e Montagna", che prevede l'analisi e la riprogettazione di rifugi (fino ad ora 3 edizioni).

Costruire in montagna è una sfida di particolare interesse non solo per le caratteristiche climatiche, che possono portare a soluzioni ed articolazioni insolite, ma anche per gli aspetti culturali. Gli studenti affrontano il difficile rapporto tra le esigenze del turismo alpino contemporaneo e la

necessità di salvaguardare gli equilibri della natura e del paesaggio, alla ricerca di soluzioni in grado di intaccare al minimo fonti e risorse ambientali.

Attività:

- sopralluogo conoscitivo e incontro con i gestori
- settimana tecnica full immersion di analisi e progettazione.

Protezione Civile

Conoscere le attività e gli enti che si occupano di previsione-prevenzione-gestione dei rischi e superamento dell'emergenza

Attività:

- Visita Centrale Unica di Emergenza CUE
- Visita Ufficio Gestione Rischi PAT
- Visita Unità Logistica Operativa Lavis
- Visita Caserma VVFF (Trento-Pergine)
- Visita Nucleo Elicotteri Trento Sud/Mattarello

Progetto Energie Rinnovabili

Percorso di sensibilizzazione per individuare comportamenti - strategie - interventi strutturali finalizzati a ridurre i consumi, migliorare l'efficienza e preservare l'ambiente

Attività:

- Incontro con assessore provinciale con delega al settore "Energia"
- Comunità Energetiche Rinnovabili CER
- Visite centrali idroelettriche sul territorio provinciale

Creazione Di Prodotti Digitali Immersivi

Trasportare l'utente in un mondo digitale immersivo con applicazioni che sempre più caratterizzeranno l'attività professionale. Il cliente, attraverso il visore, "entra" nel progetto ancor prima che venga costruito, e può esplorarlo muovendosi all'interno del modello 3D

Attività:

- Uso di visori per esperienze di realtà virtuale e realtà aumentata
- Uso di action cam/fotocamere con capacità di ripresa a 360 gradi per creare virtual tour
- Uso del drone per il rilievo e l'acquisizione di immagini

PROGETTI RIFERITI AL TRIENNIO INDIRIZZO INFORMATICA

- Muse: **progetto Fablab**: partecipazione a laboratori di stampa 3d e taglio laser
- *Progetto IA* per l'indirizzo Tecnico Tecnologico: introduzione all'intelligenza artificiale
- **Progetto SHIFT**: laboratori di analisi dati e AI
- **Next Fest Rovereto**: partecipazione all'evento che si tiene ogni anno a Rovereto
- **Marketplace Generation**: intervento di esperti esterni nella classe quinta

PROGETTI RIFERITI AL TRIENNIO INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- Progettualità atte a valorizzare, all'interno del contesto scolastico, delle specificità economiche dei territori e delle collaborazioni con il mondo delle professioni, delle imprese e della ricerca, vagliate di anno scolastico in anno scolastico, in relazione alla classe di riferimento;
- Impresa formativa simulata (creazione di imprese, *start-up*, ecc.);
- Spagnolo per il Tecnico Economico (classe III per 20 ore);
- Progetto Cinema con educazione visiva e *videomaking* (analisi delle tecniche cinematografiche e realizzazione di *reel* o brevi filmati) anche con le attività dell'ufficio di Comunicazione gestito dall'indirizzo (denominato *Lighthouse* che si occupa anche dei social di Istituto insieme al referente per l'orientamento in entrata per promuovere l'immagine dell'Istituto sul territorio secondo una certa *policy*);
- Progetto Teatro in collaborazione con Pergine Festival e/o Aria Teatro (Teatro Comunale di Pergine) per affinare le tecniche di *public speaking* e la comunicazione efficace per Tecniche di

Comunicazione di Impresa (dove un ruolo importante può avere la collaborazione su progetti TEDX con l'Indirizzo Liceo Economico Sociale);

- Laboratorio di finanza consapevole (grazie al progetto Conoscere la Borsa);
- Grafica e design in Web Marketing e Web Editing con la presenza di un grafico esperto (ITP esterno su progetto se non presente docente interno con queste competenze) e con progettualità (annualmente confermate) in collaborazione con Istituto per le Arti Grafiche Artigianelli;
- *Business English* da sostenere sia durante le ore di Inglese, sia attraverso progetti *podcast* anche in lingua inglese, *job interview simulation*, attività in CLIL (anche per la lingua tedesca) su temi concordati con i docenti di area di indirizzo;
- progetti di valorizzazione del percorso Tecnico economico anche per le classi del biennio;
- supporto logistico nella gestione degli eventi relativi all'orientamento in entrata (*Open day*, *Lezioni Aperte*, *Peek into the future*) e costruzione di eventi (come *Swap Party*);
- progetti di ECC coerenti con alcune delle specificità dell'indirizzo (es. Diritto e Diritto dell'Informatica).

PROGETTI RIFERITI AL LICEO LINGUISTICO

Settimane linguistiche curriculari /gemellaggi

Nel corso dei cinque anni vengono svolti Moduli CLIL nelle varie lingue, in base alle risorse del Consiglio di classe.

Certificazioni linguistiche:

Nel corso dei cinque anni vengono svolti corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche, gli studenti alla fine del percorso raggiungono un livello B2/C1 nelle tre lingue studiate. Alcuni studenti riescono a conseguire il livello C2.

Lettorato:

Il quadro orario del linguistico prevede lo studio di tre lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo/francese) per quattro ore settimanali, di cui tre ore vengono svolte dal docente della disciplina e un'ora in compresenza con un lettore madrelingua dedicata alla conversazione.

Progetto APPRENDISTI CICERONI

PROGETTI RIFERITI AL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico Ambientale dell'Istituto Marie Curie rappresenta un'evoluzione del tradizionale Liceo Scientifico, integrando il rigore scientifico con un focus approfondito sulla sostenibilità e sui cambiamenti climatici. Al fianco delle materie classiche come Scienze, Matematica e Fisica, gli studenti studieranno "Ambiente e Sostenibilità" per due ore settimanali durante tutti e cinque gli anni di corso. Questa nuova materia, unita a laboratori e uscite sul campo, consente di esplorare concretamente le problematiche ambientali in settori quali la gestione del territorio, l'agricoltura, la fauna e i rifiuti, grazie alla collaborazione con enti esterni come il MUSE, FBK e l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente.

Le certificazioni linguistiche in inglese e tedesco sono integrate con una formazione in ambito informatico (ICDL - GIS Geographic Information System), preparandoli così per l'uso delle tecnologie più moderne nel contesto ambientale. La valorizzazione delle eccellenze porta alla partecipazione dei giochi disciplinari quali EOS, olimpiadi della chimica, della fisica e matematica e alle olimpiadi di latino.

PROGETTI RIFERITI AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Tra i progetti caratterizzanti il percorso di scienze umane troviamo sia Progetti curriculari che extracurriculari. In particolare:

“Il mestiere dell’antropologo” : predisposto per il triennio, riguarda l’intervento di una antropologa che presenta, a livelli diversi nelle classi terze, quarte e quinte, la professione ed i contenuti di ricerca dell’antropologia.

“Utilizzo tecnologie informatiche per la Certificazione ECDL”: a partire dal biennio, si offre un corso opzionale per raggiungere la certificazione europea di informatica.

Presentazione ed incontro con alcuni profili professionali del settore socio-sanitario locale, rivolto alle classi del triennio.

PROGETTI RIFERITI AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

I progetti del Liceo Economico e Sociale nascono dal desiderio di costruire un'identità forte e riconoscibile per l'indirizzo, valorizzando lo spazio didattico offerto dal "Laboratorio della Comunicazione Sociale". Questo laboratorio diventa il luogo privilegiato per attività ad alto impatto esperienziale, fondate sia sulle tecniche della comunicazione sia sull'esplorazione di tematiche trasversali e interdisciplinari, in stretto raccordo con l'Educazione civica e alla cittadinanza.

Ogni progetto è strutturato per sviluppare competenze, non soltanto conoscenze: competenze comunicative, relazionali, critiche, espressive, digitali e di cittadinanza attiva.

Per rafforzare la dimensione multidisciplinare, la valutazione di Educazione civica viene realizzata attraverso un'analisi collegiale del prodotto finale elaborato dagli studenti. Tale prodotto nasce durante una o due settimane di progetto, momenti in cui l'attività didattica ordinaria si sospende per consentire agli studenti di dedicarsi pienamente alla realizzazione dell'elaborato collegato al percorso svolto nel quadrimestre o nell'intero anno scolastico.

In questo modo i progetti diventano il cuore esperienziale dell'indirizzo: un ambiente in cui la comunicazione, le competenze sociali, il pensiero critico e la cittadinanza attiva si intrecciano in un percorso formativo coerente, significativo e profondamente identitario.

PRIMO ANNO

Percorso sul sé e sull'identità

Percorso di esplorazione della propria identità tramite narrazioni autobiografiche e produzione visiva in uno sketchbook personale.

Il rapporto con l'altro e gli stereotipi

Percorso dedicato alla comprensione degli stereotipi e alla relazione con l'altro, integrando laboratorio teatrale e riscrittura creativa di fiabe. Prodotto finale

Drammatizzazioni presentate a un pubblico interno

SECONDO ANNO:

Educazione alla cittadinanza e riflessione sugli stereotipi

Percorso annuale dedicato allo studio degli stereotipi, alla cittadinanza attiva e alla lettura critica dei media per Comprendere stereotipi e loro conseguenze. Il prodotto finale è riassumibile in pubblicità progressiva, pagina di giornale e Portfolio individuale annuale

TERZO ANNO

CLIL in Spagnolo: Tecniche del dibattito

Percorso CLIL sulle tecniche del dibattito: struttura, argomentazione, turn-taking, ascolto attivo e refutazione. Progettualità atta a potenziare competenze argomentative e sviluppare l'uso funzionale dello spagnolo. Prodotto finale: Micro-debate in spagnolo

Creazione di podcast

Realizzazione di podcast legati ai contenuti del percorso CLIL, con sviluppo di competenze tecniche e narrative. Progettualità atta a rafforzare competenze comunicative e operative e promuovere creatività e lavoro di gruppo Prodotto finale: Episodi pilota di podcast

QUARTO ANNO

Public Speaking CLIL in Inglese + TEDx

Percorso CLIL basato su materiale TED-Ed per imparare a scrivere e presentare un discorso in inglese, con evento finale in stile TEDx. Progettualità atta a potenziare public speaking e competenze linguistiche nonché sviluppare comunicazione efficace e creatività. Prodotto finale Evento TEDx interno con presentazioni degli studenti

QUINTO ANNO:

Diventare Cittadini Del Mondo

Percorso interdisciplinare mirato a preparare all'Esame di Stato, con approfondimenti su temi di cittadinanza, società, politica ed economia le cui finalità si evidenziano nel potenziare competenze

espositive, argomentative e critiche nonché favorire collegamenti interdisciplinari. Prodotto finale: Elaborati scritti e presentazioni orali

PROGETTI RIFERITI ALL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO - TURISMO

Presso la sede di Levico Terme si trova il percorso di Management del turismo sostenibile dell'Istituto "Marie Curie", indirizzo che sviluppa progettualità basate sulla valorizzazione del tessuto economico-turistico locale spendibili nel futuro mercato del lavoro. La visione del valore di un territorio viene costruita attraverso una rete di collaborazioni che definiscono un sistema di formazione in cui la scuola funge da collegamento con enti locali, associazioni e imprese turistiche. Le progettualità che coinvolgono le classi:

- Attività di Simulimpresa: Agenzia di Viaggi simulata (itinerari in lingua tedesca e spagnola) in collaborazione con FIAVET Trentino, Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo e laboratorio pratico di Simulimpresa nel biennio (Aziende a Confronto e Economia per tutti! progetto Banca d'Italia).
- Conoscere il mondo del turismo: Progetto ASAT Trentino, partecipazione a fiere del turismo Hospitality Riva del Garda - BIT Milano; partecipazione B.I.T.M. e Festival dell'Economia.
- Attività di web marketing sulle tecniche di base della produzione video: Aerials and Film Making per la promozione turistica con particolare focus sulle riprese aeree, laboratorio Storytelling per il turismo.
- CLIL, Business English con attività di Public Speaking, Video Curriculum, creazione di Pitch.
- ECC: il turismo accessibile, marchi di sostenibilità e il Volontariato con progetti sul territorio.
- Progetto di comunicazione efficace e visual branding: Vezzena: l'Altopiano di racconta, Progetto Story Wall: quando la grafica diventa un viaggio.
- Settore MICE- costruire eventi: Swap Party volto a sensibilizzare ai problemi derivati dal Fast Fashion, Open day e Peek into the future.

2.6 VALUTAZIONE

A seguito della riforma, il percorso di istruzione è suddiviso in tre periodi:

- un primo biennio, finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità, a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema scuola, all'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- un secondo biennio, finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema scuola;
- un quinto anno, in cui si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione è coerente con gli obiettivi specifici di ciascun periodo del percorso. In sede di formulazione dei giudizi si terrà conto:

- dei livelli di partenza, degli obiettivi e dei risultati dell'apprendimento, delle capacità di recupero dello studente, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno nello studio;

Griglia per attribuzione nel documento di valutazione dei voti numerici da 4 a 10

Griglia per l'attribuzione della valutazione in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze.	VOTO
Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10
Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problema; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.	9
Conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, anche specifica, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8
Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione semplice e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6
Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	5
Scarsissime o inconsistenti le conoscenze dei contenuti minimi e significativi della disciplina e la capacità nell'applicazione; capacità di comprensione e di analisi scarse ed esigue o inconsistenti; esposizione ripetitiva e imprecisa connotata da povertà lessicale.	4

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE PERIODICA ED ANNUALE, AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (art. 15, c. 1, lett. b)

In una scuola orientata al successo formativo dello studente, la verifica e la valutazione del processo e degli esiti dell'apprendimento rappresentano un momento centrale dell'attività didattica per il loro valore intrinseco e per gli spunti di riflessione che possono dare agli studenti e ai docenti.

Nella pratica didattica, la verifica si articola in due fasi strettamente correlate.

La verifica formativa si svolge contestualmente al percorso di insegnamento- apprendimento con lo scopo di: accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, acquisire informazioni su come lo studente apprende e adattare il processo formativo, far conoscere allo studente il livello della sua preparazione e della sua maturazione rispetto agli obiettivi fissati.

La verifica sommativa è destinata:

- ad accertare se e a quale livello le conoscenze, le abilità e le competenze, che caratterizzano il curriculum di una disciplina, in un certo tratto del percorso sono state acquisite, a certificare gli esiti del percorso scolastico e la conseguente ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Al fine di offrire pari opportunità di espressione a tutti gli studenti, vengono proposte verifiche il più possibile diversificate nelle modalità: scritte, orali, test, relazioni, questionari, etc, di norma si stabilisce che per le singole discipline siano effettuate almeno 2 verifiche nella prima parte dell'anno scolastico (trimestre) e almeno tre nella seconda (pentamestre).

Nello scritto di italiano è programmata l'introduzione, a partire dal terzo anno, delle tipologie di prova previste dall'Esame di Stato in sede di prima prova scritta.

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione almeno complessivamente sufficiente da parte del consiglio di classe. Di norma si propone la ripetenza con più di tre insufficienze, oppure con due insufficienze gravi (voto = quattro) e una meno grave.

LE CARENZE NEGLI APPRENDIMENTI NEL SECONDO CICLO

Le modalità di rilevazione delle carenze negli apprendimenti e di realizzazione delle attività di sostegno e di recupero delle stesse sono attuate secondo linee guida PAT. Ad oggi le indicazioni vedono:

- il consiglio di classe di predisporre, attuare e valutare le attività di sostegno in corso d'anno (corsi di recupero, sportelli, recuperi in itinere) ed eventuali relative verifiche;
- il consiglio di classe può ammettere alla classe successiva lo studente con carenze dopo aver valutato il numero, la tipologia e la gravità delle stesse e se ritiene possibile il loro recupero con gli strumenti e modalità individuate dal consiglio di classe ;
- il consiglio di classe in particolare:
 - 1) attribuisce allo studente il voto sei indicando, in un apposito spazio del documento di valutazione, la disciplina con carenze. All'albo dell'istituzione scolastica la disciplina con carenze è riportata con il voto sei e l'ammissione alla classe successiva è integrata con un asterisco;
 - 2) stabilisce, su proposta del docente della disciplina, le tematiche che lo studente deve seguire per il recupero delle carenze. L'istituzione scolastica organizza per lo studente ammesso alla classe successiva con una o più carenze un solo corso di recupero (per ogni carenza) all'inizio dell'anno scolastico, possibilmente entro la fine di settembre, con verifica al termine del corso e comunque non oltre il 30 ottobre di ogni anno scolastico.

In caso di esito negativo della verifica l'istituzione scolastica offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica. Domanda in tal senso dovrà essere prodotta in segreteria didattica da parte dallo studente entro e non oltre la di novembre dell'anno scolastico di riferimento e la verifica sarà effettuata entro il 20 dicembre. Dopo tale data la carenza rimane assegnata fino all'anno successivo a meno che il docente di disciplina non giudichi la carenza recuperata in itinere entro il penultimo consiglio di classe dell'anno scolastico.

Lo studente è tenuto a partecipare responsabilmente alle attività di sostegno e di recupero delle proprie carenze negli apprendimenti.

Il consiglio di classe integra l'eventuale credito scolastico solo nel caso in cui la carenza sia stata superata nella prima sessione obbligatoria. La famiglia e lo studente sono informati, sulle carenze negli apprendimenti, sulle modalità di recupero e sui loro esiti.

Il consiglio di classe ha il compito di valutare gli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e la capacità relazionale dello studente. La valutazione delle singole discipline spetta al consiglio di classe su motivata proposta del docente della disciplina.

Il consiglio di classe, attraverso un costante monitoraggio dei processi di apprendimento, ha dunque il compito di valutare gli apprendimenti e la capacità relazionale dello studente. Ferma restando la competenza di ogni singolo docente, la valutazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge provinciale sulla scuola, spetta al consiglio di classe presieduto dal dirigente dell'istituzione scolastica, o da un docente del consiglio di classe da lui delegato. I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli studenti della classe, votano, e se presenti in numero maggiore ad uno si esprimono ognuno con proprio voto.

Fanno parte del consiglio di classe anche i Docenti di I.R.C. per la valutazione periodica e annuale degli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Gli Assistenti educatori, i docenti incaricati delle attività didattiche alternative all'I.R.C. forniscono al consiglio di classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascuno studente.

I Docenti incaricati delle attività didattiche alternative all'I.R.C. dovranno comunque presenziare i consigli di classe intermedi e di fine anno a carattere valutativo ai fini del documento di valutazione.

Gli assistenti educatori, su richiesta del dirigente scolastico, possono partecipare al consiglio di classe dello studente a loro affidato ai fini di fornire indicazioni utili sulle attività didattiche ed educative svolte durante l'anno scolastico ed utili ai fini della valutazione globale dello studente.

La partecipazione al consiglio di classe dell'assistente educatore sarà limitata al tempo strettamente necessario per la discussione del caso dello studente interessato.

Durante l'anno scolastico il consiglio di classe informerà i genitori, tramite comunicazione prevista dall'organizzazione, nel caso lo studente presenti tre o più insufficienze tali da compromettere l'esito positivo dell'anno scolastico e l'ammissione alla classe successiva. Il consiglio di classe si riserva comunque di dare comunicazione scritta alla famiglia di tutte le insufficienze riportate dallo studente.

CAPACITÀ RELAZIONALE

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa e formativa, non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona da sola l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il voto di capacità relazionale è proposto dal docente coordinatore di classe e valutato collegialmente secondo i seguenti criteri

Griglia per attribuzione nel documento di valutazione della capacità relazionale		
VOTO	CAPACITÀ RELAZIONALE E PARTECIPAZIONE	NOTE DISCIPLINARI
9 - 10	È sempre corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola. Partecipa con interesse alla vita della classe e accoglie con impegno le proposte degli insegnanti e della scuola. Assume un atteggiamento propositivo. Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari. Assolve alle consegne in maniera puntuale.	Nessuna nota individuale (per il 10) o sporadiche e per motivi non gravi.
8	È sostanzialmente corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola, avendo quasi sempre con sé le dotazioni personali richieste. Partecipa alla vita della classe e accoglie le proposte degli insegnanti e della scuola. Solitamente disciplinato negli atteggiamenti, frequenta con soddisfacente assiduità le lezioni e in genere rispetta gli orari. Assolve alle consegne con disponibilità.	Nessuna o sporadiche e per motivi non gravi.
7	È sostanzialmente corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non sempre utilizza con attenzione il materiale e le strutture della scuola. Partecipa con discontinuità alla vita della classe. Deve essere richiamato dagli insegnanti. Non porta con regolarità il materiale richiesto. La frequenza è connotata da ripetute assenze e ritardi.	Presenza di ammonizioni scritte o frequenti richiami verbali.
6	Assume comportamenti inadeguati nei confronti di docenti, compagni o personale della scuola. Non utilizza con attenzione il materiale e le strutture della scuola. Deve essere richiamato spesso dagli insegnanti. Non porta con regolarità il materiale richiesto. La frequenza è connotata da numerose assenze e ritardi.	Presenza di ammonizioni scritte e/o provvedimenti disciplinari.
4-5	È spesso non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola, creando situazioni di pericolo o danni. Sistematicamente ripreso per gli atteggiamenti assunti, non si corregge o lo fa solo parzialmente. Scarsa la partecipazione al dialogo educativo. La frequenza è connotata da numerosi ritardi e assenze, anche non giustificati. Il rispetto delle consegne è assai discontinuo. (Il voto inferiore viene attribuito in presenza di tutti i comportamenti negativi descritti).	Diffuse e/o gravi ammonizioni verbali e scritte, e/o provvedimenti disciplinari a suo carico.

IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato.

Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto della capacità relazionale.

Ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente agli altri elementi valutabili quali ad esempio progetti della scuola, volontariato, certificazioni.

L'attribuzione del punteggio tiene dunque conto del giudizio formulato dai docenti di I.R.C. riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale. Pertanto, il voto di IRC, pur non rientrando nel calcolo della media per l'attribuzione del credito scolastico, viene preso in considerazione in termini di interesse, assiduità nella frequenza, l'impegno al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione.

Il consiglio valuta eventuali altre attività od impegni assunti dallo studente al fine di attribuire il punteggio all'interno della fascia.

In caso di presenza di carenze il punteggio attribuito è il minimo della fascia corrispondente alla media dei voti.

ASSENZE

Per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica; al di sotto di tale quota oraria il Consiglio di Classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente.

In casi eccezionali e motivati il Consiglio di Classe può derogare da tale quota oraria e procedere alla valutazione annuale, in presenza di elementi ritenuti sufficienti e sulla base di criteri generali stabiliti dal collegio docenti quali motivi di salute certificati (sia di natura fisica che psicologica) motivi di famiglia, autocertificati da un genitore (lutto, trasferimento, ecc.), attività sportiva di rilievo, situazioni di malessere fisico e psicologico difficilmente documentabili.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CHE RIENTRANO DAI SOGGIORNI-STUDIO ALL'ESTERO

Nel caso di rientro in corso d'anno scolastico il Consiglio di Classe adegua al sistema italiano la valutazione formulata dalla scuola straniera sulle materie in comune, secondo la tabella di conversione allegata alle linee guida PAT. Tale valutazione concorre, assieme a quelle raccolte in corso d'anno da ciascun docente, alla formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio.

Nel caso di carenze relative all'anno precedente, non ancora colmate dopo i corsi di recupero di settembre (ai quali lo studente abbia partecipato oppure no), il docente offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica.

Nel caso di rientro all'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione rilasciata dalla scuola estera, comunica per tempo allo studente le materie o parti di esse (per un massimo di quattro) nelle quali dovrà essere sottoposto ad accertamento ai fini della proficua frequenza del successivo anno scolastico ed ai fini dell'attribuzione del credito. Al

termine delle attività previste per il rientro, il Consiglio di Classe, dopo aver formulato una valutazione globale che tiene conto delle valutazioni espresse dalla scuola estera e delle valutazioni espresse dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari e dalla capacità relazionale, individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale e assegna il punteggio relativo.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

3.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo scolastico basato sull'autonomia delle istituzioni scolastiche è una struttura complessa che definisce come la scuola gestisce le proprie risorse umane, finanziarie, e strumentali per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi.

Questo modello si articola attorno a tre dimensioni principali:

Dimensione Istituzionale e Strategica

Questa dimensione riguarda la definizione degli obiettivi generali, la pianificazione a lungo termine e i rapporti con l'esterno. In particolare gli organi scolastici che concorrono a questa dimensione sono:

Il Consiglio dell'istituzione scolastica: È l'organo di governo e di indirizzo politico-amministrativo della scuola, composto da Dirigente, docenti, genitori, studenti e personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario).

Il Dirigente Scolastico (DS): È il legale rappresentante dell'istituzione, gestisce le risorse umane e finanziarie, ed è responsabile della direzione e del coordinamento. Ha poteri di gestione e di rappresentanza sindacale.

Il Collegio dei Docenti: Ha la responsabilità della programmazione didattico-educativa e dell'attuazione del Progetto di istituto. Delibera il piano annuale delle attività e i criteri per la valutazione degli studenti.

Dimensione Didattica e Funzionale

Questa dimensione è incentrata sull'insegnamento, sull'apprendimento e sul supporto diretto agli studenti. Gli organi collegiali che concorrono a questa dimensione sono:

Consigli di Classe Organi composti dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Si occupano della valutazione e della programmazione didattica per la singola classe.

Funzioni Strumentali (FS): le aree di interesse (es valutazione, inclusione...) sono identificate dal Collegio Docenti e i docenti con Funzioni Strumentali sono nominati dal Dirigente scolastico.

Dipartimenti Disciplinari: gruppi di docenti che insegnano la stessa materia o aree affini. Si riuniscono per coordinare le metodologie didattiche, stabilire i criteri di valutazione e programmare l'insegnamento.

Dipartimenti di indirizzo: gruppi di docenti che insegnano nello stesso indirizzo scolastico. Si riuniscono per coordinare attività progettuali, e analizzare esigenze e opportunità confacenti l'indirizzo di studio.

Dimensione Amministrativa e di Gestione

Riguarda la gestione finanziaria, contabile e del personale non docente.

Responsabile amministrativo scolastico (RAS): È responsabile, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, dell'organizzazione e della gestione dei servizi amministrativi, contabili e generali dell'istituzione.

Uffici di Segreteria: Si occupano della gestione amministrativa degli alunni, del personale e delle pratiche contabili.

Tecnici e collaboratori scolastici fanno parte del Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e svolgono ruoli fondamentali per l'efficienza operativa e la sicurezza della scuola.

Inoltre l'innovazione tecnologica promossa dalla scuola e coordinata dall'animatore digitale permette di fornire a studenti, genitori, docenti e personale della scuola un account GSuite legato all'istituto, per comunicare, collaborare e condividere materiali nell'ottica della gestione on line di alcune procedure scolastiche per il buon funzionamento del sistema scuola e secondo il principio della dematerializzazione.

3.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La relazione tra una scuola e il suo territorio circostante non è semplicemente una collaborazione occasionale, ma la tessitura di un legame vitale che trasforma l'istituzione da un edificio isolato in un centro nevralgico della comunità. Questa simbiosi arricchisce l'esperienza formativa degli studenti e, parallelamente, fornisce al territorio le risorse umane e intellettuali necessarie per il suo sviluppo futuro.

La collaborazione con Comunità di Valle e Comuni, con le forze dell'ordine o con enti istituzionali locali per progetti di educazione alla legalità, o all'ambiente forma cittadini responsabili. I ragazzi imparano la cura dei beni comuni diventando cittadini attivi fin dai banchi di scuola.

Le partnership tra istituto e università o centri di ricerca possono trasformare la scuola in un catalizzatore di innovazione. I progetti di ricerca-azione condotti dagli studenti in risposta a problemi forniscono soluzioni concrete al territorio, dimostrando l'importanza dell'educazione.

In conclusione, la scuola e il territorio sono due facce della stessa medaglia: la scuola ha bisogno delle risorse e del contesto del territorio per essere rilevante, e il territorio ha bisogno della scuola per formare i suoi futuri leader, innovatori e cittadini responsabili. È un circolo virtuoso che costruisce non solo conoscenza, ma comunità e futuro.

3.3 LA FORMAZIONE

LA FORMAZIONE DOCENTE

La formazione è elemento imprescindibile della professionalità docente. Le iniziative di formazione e aggiornamento sono finalizzate alla crescita professionale degli insegnanti in un'ottica di valorizzazione di competenze e per fornire strumenti culturali e scientifici per migliorare la qualità degli interventi educativi e pervenire ad un livello sempre più alto di successo formativo per tutti gli studenti.

Le attività di formazione e aggiornamento dovranno privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità della scuola, ispirandosi ai criteri:

di arricchimento in relazione a temi e contenuti disciplinari, ai metodi di insegnamento, all'uso di strumenti digitali e alla valutazione degli esiti formativi;

della promozione di innovazione didattica e di sperimentazione, di potenziamento delle competenze nel settore delle nuove tecnologie

di promozione dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività di formazione e aggiornamento sono specificate, nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata approvata per ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti. Il piano di formazione dei docenti prevede corsi organizzati dalla scuola, anche in rete con altre scuole, e la partecipazione alle iniziative proposte da IPRASE, MIUR, Università e altri Enti accreditati per la formazione a livello nazionale e a livello locale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutti coloro che vi operano e pertanto sono previste attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita

professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e dematerializzazione. Tutto il personale dell'Istituto, docenti e personale ATA, così come anche gli studenti, è costantemente formato in tema di sicurezza.

3.4 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

La cultura della valutazione dei processi e dei prodotti rappresenta un aspetto fondamentale in tutte le organizzazioni, compresa la scuola, e svolge un'importante funzione regolativa. Ciò è sempre accaduto (si pensi agli scrutini, agli esami, alle relazioni finali, alle ricerche dell'IPRASE e del Comitato di Valutazione in anni più recenti), ma con l'avvento dell'autonomia aumentano libertà e responsabilità: l'istituzione scolastica è più libera di decidere in merito all'offerta formativa e alla migliore organizzazione per realizzarla, ma nel contempo è più responsabile dei risultati conseguiti di fronte alla propria comunità scolastica e alla società in generale. Non a caso l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche avviene contestualmente all'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione (SNV), al fine di affiancare l'autoanalisi e la valutazione interna con una valutazione esterna.

Il processo di valutazione inizia con l'autovalutazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto è composto da più dimensioni ed è aperto alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive. Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e costituisce, inoltre, la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. Il RAV si conclude con l'individuazione degli obiettivi per il miglioramento dell'offerta formativa, e gli obiettivi sono condivisi, attraverso un confronto all'interno degli organi collegiali, con la comunità scolastica e rappresentano *l'input* per il piano di miglioramento e per la ritrattura del progetto di istituto.

La scuola dell'autonomia è chiamata a prendere più decisioni di tipo sostanziale, a fare più scelte. È perciò indispensabile affinare la cultura e gli strumenti della verifica e della valutazione, in una logica di autoanalisi orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio offerto. Ciò richiede un monitoraggio costante dell'attività attraverso la raccolta di dati relativi ad alcuni indicatori significativi.

Per quanto attiene al prodotto scolastico per eccellenza, cioè l'apprendimento degli studenti, i docenti sono da sempre abituati ad effettuare verifiche e valutazioni. Per quanto riguarda quelle attività che non ricadono strettamente in ambito disciplinare, pur riconoscendo che è più difficile valutare queste tipologie di attività, che per loro natura sono più "sfuggenti", occorre uno sforzo in fase di progettazione per individuare gli indicatori quantitativi e/o qualitativi in base ai quali, al termine di ciascuna attività proposta al Collegio Docenti o al Consiglio di Classe, tali organi potranno valutare i risultati conseguiti e l'efficacia dell'iniziativa. Pertanto, ogni attività deve concludersi con una relazione finale da parte del docente referente che non potrà prescindere da dati relativi ad indicatori di qualità e di quantità preventivamente stabiliti. Nell'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la Riforma del secondo ciclo di istruzione, con modifiche assai significative derivanti in parte dalle scelte effettuate a livello nazionale e in parte dalla "iniziativa innovativa" provinciale, risulta a maggior ragione importante un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e dell'organizzazione per realizzarla, che possa impegnare soggetti diversificati (Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Nucleo Interno di Valutazione) nell'analisi delle situazioni di partenza, delle difficoltà incontrate, dei progressi ottenuti e degli obiettivi non pienamente raggiunti, per verificare se, in quale misura, in quale forma e con quali aggiustamenti riproporre. In tal senso è da valorizzare il ricorso a strumenti valutativi che permettano o incrementino una taratura professionale (per la specificità degli elementi indagati e dei parametri utilizzati) e condivisa, con il riconoscimento del peso via via crescente delle prove INVALSI, che verranno estese anche alle classi terminali.